

Mario Cavallanti m.cavallanti@laprovincia.it 031.582345, Dario Cercek d.cercek@laprovincia.it 031.582356, Roberto Caimi r.caimi@laprovincia.it 031.582361, Maurizio Del Sordo m.delsordo@laprovincia.it 031.582354, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it 031.582441, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it 031.582369, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it 031.582451

IERI SERA IN CONSIGLIO

Comandante da 25 anni, il Comune ha premiato Gallorini



(g. dev.) A consegnare il riconoscimento al luogotenente Luciano Gallorini, da 25 anni comandante della caserma dei carabinieri di Erba, è stata ieri sera il sindaco Marcella Tili, in apertura della seduta del Consiglio comunale. Gallorini, 57 anni, quando aveva il grado di maresciallo aveva assunto il comando della stazione il 13 dicembre del 1986, anche se già da tre anni lavorava a Erba, dopo aver lavorato al comando provinciale di Como. In tutti questi anni Gallorini ha avuto modo di seguire in prima persona tutti i fatti di cronaca più importanti: fra questi la strage di Erba dell'11 dicembre del 2006 e l'omicidio di Marisa Fontanella, la donna uccisa il 7 febbraio 1996. Due storie di sangue che avevano sconvolto la tranquillità della città e per le quali sono stati scoperti e condannati i responsabili, al termine di indagini che hanno sempre visto coinvolto il maresciallo Gallorini.

[la storia]

Liceale al Galilei e "ricercatrice" in oncologia

■ C'è anche Chiara Corti, studentessa erbese del liceo Galilei, tra i protagonisti del progetto "Studenti ricercatori". Chiara come altri 20 ragazzi della sua età, ha lavorato fianco a fianco ai ricercatori dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Milano. Esporrà i risultati della sua ricerca sabato 28 febbraio nel convegno finale che si terrà nella stessa sede milanese. Da sette anni l'istituto di oncologia ha deciso di aprire le porte agli studenti meritevoli per una full immersion nella ricerca, insieme a studiosi provenienti da tutto il mondo. Chiara ha focalizzato le sue analisi sulla Senataxina, una proteina coinvolta nella formazione del Dna, che potrebbe aprire nuove strade sulla ricerca contro il cancro. All'Istituto milanese se ne occupavano già ricercatori professionisti come Amaya Alzu Farinas, Giordano Liberi e Martina Begnis, che sono diventati i tutor di Chiara per le due settimane del progetto.



C. Corti

[VERSO LE ELEZIONI]

Berna candidato di Altracittà, anzi no
E il Pd rilancia la sfida delle primarie

Tra silenzi e reticenze rinviata all'ultimo minuto la presentazione della lista civica

■ Doveva essere il giorno della presentazione ufficiale della lista e del candidato, ma l'incontro con la stampa, convocato già da una settimana, è stato annullato con pochissime ore di preavviso. Ieri sera i membri della lista civica che fa capo alla consigliera de L'altracittà Giovanna Marelli avrebbero dovuto annunciare il nome e il programma della nuova lista, per poi alzare il sipario su Giorgio Berna candidato sindaco. In tarda mattinata, a sorpresa, l'inversione di rotta. «Sono emersi alcuni fatti in questi due giorni - scrive il portavoce della lista Emanuele Fusi - che richiedono di rimandare la presentazione ufficiale. Ci scusiamo per l'avviso all'ultimo momento». Quali siano questi "fatti" nessuno lo dice. La Marelli al telefono non risponde mentre Marco Galli - già consigliere comunale e parte del progetto politico - si rimette alle parole del portavoce, aggiungendo sibillino «che serve solo qualche giorno di riflessione all'interno del gruppo». Difficile dire insomma cosa bolle in pentola. Certo è che un'aura di mi-

stero - non facilmente comprensibile - circonda questa lista sin dal primo comunicato dello scorso 12 febbraio, in cui si annunciava «il debutto della nuova formazione politica erbese», autonoma dai partiti e contrassegnata da una «connotazione civica» e «un'impronta orientata verso il futuro della città».

Molte parole vaghe, ma nessuna informazione concreta: né sul nome della lista (che potrebbe chiamarsi "ViveErba"), né sul candidato e sulle altre personalità che hanno preso parte al progetto.



G. Berna

Fino a ieri, ad ogni modo, sembrava proprio che la lista sarebbe stata guidata da Giorgio Berna. Erbese doc, classe 1950, politico di lungo corso e già esponente della Democrazia Cristiana negli anni Ottanta (quando fu consigliere comunale e assessore all'Istruzione), Berna è molto conosciuto in città per aver guidato (sotto l'amministrazione Ghioni) l'azienda dei servizi comunali Asme. Ha lavorato anche per il Casinò di Campione d'Italia: è stato pure nel consiglio di amministrazione ed è

tuttora consulente del suo ristorante. Certo se la scelta venisse confermata l'idea di «andare oltre le categorie di destra, di sinistra e di centro che riteniamo vecchie e superate» - come si legge nel comunicato di presentazione - si tradurrebbe anche nella voglia di un ritorno ai tempi dello scudo crociato.

Resta ora da valutare se la pausa di riflessione annunciata dai membri della lista non nasca da qualche dubbio sul nome del candidato sindaco. Ma se un cambio in corsa appare poco probabile, non è da escludere invece che si stia ripensando a una possibile alleanza con il centrosinistra. «Oggi (ieri, ndr) - assicura il capogruppo del Pd Michele Spagnuolo - non ho avuto alcun contatto con la Marelli o con altri esponenti della lista. Ho saputo che hanno rimandato la conferenza stampa, ma il motivo proprio non lo conosco». Che stiano ripensando a un'alleanza con il Pd? «Chi lo sa, stiamo a vedere. Io ribadisco quanto ho detto ieri: sono pronto a sfidare il loro candidato sindaco alle primarie, che si potrebbero tenere fino al 15 marzo. Certo non è possibile tirare troppo la corda, perché i tempi stringono».

Luca Meneghel

culle

[CANZO]

Buongiorno Rachele



Ecco Rachele Crippa con mamma Maria Laura Altamura e papà Matteo. È nata il 15 febbraio alle 14.32, pesa tre chili e 680 grammi. La famiglia risiede a Canzo.

[LA POLEMICA]

Ghislanzoni: «Villa Nava, valori regolari»

Il vicesindaco replica alle accuse di Pozzoli: «Il prezzo è quello fissato dall'asta»

■ (l. men.) «L'architetto ha il diritto di esprimere le sue opinioni, ma è importante anche il rispetto della verità». Claudio Ghislanzoni, vicesindaco di Erba, replica alle accuse lanciate ieri da Filippo Pozzoli: secondo il consigliere del Polo civico di centro, l'amministrazione Tili starebbe svendendo i beni della città a partire da Villa Nava. «Pozzoli sa bene che la perizia comunale, redatta dai nostri uffici qualche anno fa in un periodo florido per il mercato immobiliare, ammontava a meno di tre milioni di euro, e non poco meno di quattro come ha dichiarato». All'attuale valore di 1,9 milioni - conti-

nua Ghislanzoni - si è arrivati in seguito a diverse aste: «La prima ha avuto buon esito, ma l'aggiudicatario non ha dato seguito all'acquisto con conseguente avvio di un contenzioso ancora pendente in cui il Comune ha chiesto il versamento di 300mila euro di cauzione. Le altre sono andate deserte». A parole, insomma, è facile sostenere che il valore dovrebbe essere più alto: «Abbiamo chiesto il contributo di tutti i consiglieri proprio per individuare un acquirente - ricorda Ghislanzoni - ma Pozzoli si è limitato a invitare l'amministrazione a contattare la Casa Prina, Lariofiere o altre fondazioni. Cosa che

abbiamo puntualmente fatto, senza esito positivo».

Intanto il tempo passa, lo stato di manutenzione dell'immobile peggiora e di conseguenza cala il prezzo. «Il corrispettivo di vendita - osserva Ghislanzoni - è pari a quello dell'ultima asta andata deserta. Ballano poi 300mila euro relativi al primo tentativo di vendita su cui si esprimerà il tribunale: se l'esito sarà positivo, l'incasso sarà di 2,2 milioni». Quanto alla vendita degli altri beni comunali, conclude Ghislanzoni, «si tratta solo di terreni privi di diretta utilità per il comune di Erba».

LUCKY\$LOT

Jackpot fino a **500.000 €**

NUOVE VIDEOLOTTERY

BETTER SLOT

AMBENTE CLIMATIZZATO PER FORMATORI

BOWLING ERBA - VIA MILANO - ERBA (CO)
TEL. 031.645415 - WWW.BOWLINGERBA.IT